

Fil d'actu RAEMH

Aprile 2022



01 Tendenze sulle rotte	1
Tendenze generali	1
Sfollati	2
02 Gestione delle frontiere	2
Cooperazione internazionale e Migrazioni	2
Sorveglianza - Controllo	3
Sparizioni - Salvataggi	3
Espulsioni - Respingimenti - Ritorni	4
Confinamento - Detenzione	4
03 Nei paesi «di destinazione»	5
Situazione alle frontiere	5
Protezione	5
Integrazione	6
04 Contesto socio-politico – Fatti rilevanti	6
Situazione socio-politica	6
Cambiamento climatico e Migrazioni	8
Covid-19	8



I «fils d'actualité» mensili di RAEMH si focalizzano su alcune regioni e tematiche d'interesse per i membri della rete e non hanno l'obiettivo di offrire una panoramica esaustiva sulla mobilità internazionale attuale.

01 Tendenze sulle rotte

Tendenze generali

Rapporti settimanali del UNHCR che si concentrano sugli arrivi terrestri e marittimi in Italia, nelle quattro settimane del mese di aprile: [dal 4 al 10](#), [dall'11 al 17 aprile](#), [dal 18 al 24 aprile](#) e [dal 25 aprile all'1 maggio](#).

Pubblicazione dell'UNHCR sulle [domande d'asilo arrivate fatte in Spagna](#) nel primo trimestre del 2022.

Rapporto di controllo sul flusso di popolazioni in Guinea: nell'ultimo mese, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ha pubblicato un [rapporto di controllo sul flusso di popolazioni](#) in Guinea Conakry, paese d'origine e di destinazione di molti migranti.



Spostamenti interni al Sud Sudan: l'UNHCR ha lanciato un'allerta sul fatto che [le inondazioni prolungate e lo spostamento di popolazione](#) in Sud Sudan si aggraveranno con l'arrivo della stagione delle piogge. L'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati chiede urgentemente di agire per proteggere le popolazioni che sono già in una situazione di vulnerabilità.

Donazioni agli sfollati interni maliani: il personale nazionale e internazionale della missione ONU MINUSMA ha fatto una [donazione di viveri agli sfollati interni nelle aree di Sénou e Faladie](#) nella capitale maliana.

Pubblicazione di un rapporto dell'organizzazione Protection Cluster, dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), sul governo del Mali e sui [movimenti di popolazione in Mali](#).

RAPPORT SUR LES MOUVEMENTS DE POPULATIONS Février 2022

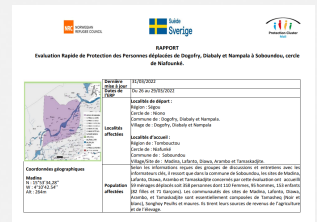
Tableau 3 - Evolution entre janvier et février 2022

Région	Janvier 2022	Février 2022	Ecart
	Individus	Individus	Individus
Bamako	3 385	3 385	0
Cas	52 225	51 552	- 673
Kayes	2 188	2 188	0
Mali	427	427	0
Koulikoro	5 764	5 764	0
Mopta	10 721	10 721	0
Ségou	183 863	182 506	- 1 357
Sikasso	51 220	54 792	+ 3 572
Sikasso	5 000	5 000	0
Tombouctou	12 944	13 564	+ 620
TOTAL	289 944	282 907	- 7 037

Le nombre de PDI est en effet passé de 302 846 personnes (rapport CIPF de janvier 2022) à 302 907 en février 2022. Avec entre janvier et février 2022, une augmentation de 12 061 personnes déplacées à est constatée.

LEGENDE: Augmentation, Stagnation, Diminution

Rapporto di valutazione sulla [protezione degli sfollati in Mali](#), pubblicato da UNHCR, dal Consiglio Norvegese per i Rifugiati (NRC) e dalla ONG Protection Cluster.



Fuga di popolazioni in Ucraina: sono passati appena due mesi dall'inizio dell'invasione russa in Ucraina, che il [numero di rifugiati ucraini ha già superato la quota di 5 milioni, contando più di 7,7 milioni di sfollati](#) all'interno del paese, [cioè un ucraino su sei](#).

02 Gestione delle frontiere

Cooperazione internazionale e Migrazioni

Cooperazione UE – UA sulle questioni migratorie:

A due mesi dal Summit tenutosi a Bruxelles, in cui si sono incontrati i rappresentanti dei 27 Stati membri dell'Unione Europea e i rappresentanti dei 55 paesi dell'Unione Africana, [la cooperazione riguardo alla migrazione si è quindi rinforzata o è diminuita?](#)

Tre universitari guineani hanno analizzato la situazione e propongono di trovare un accordo che medi tra i punti di vista dei due continenti per arrivare a una migliore comprensione del fenomeno migratorio.

La Germania ha interrotto la formazione della guardia costiera libica:

la Germania ha annunciato che [non parteciperà più al processo di formazione della guardia costiera libica](#), sebbene sostenuta dall'Unione Europea, a causa del trattamento che i libici attuano alle persone in transito nel loro paese.

Formazione dell'UNHCR Niger sull'ottenimento dello statuto di Rifugiato:

all'interno del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa (RDPP-NA), l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati in Niger ha organizzato un [incontro di formazione sulle tecniche di colloquio-intervista e di determinazione dello status di rifugiato](#).

Migrazione legale verso l'Unione Europea:

al fine di tamponare a una mancanza di mano d'opera in numerosi settori, tra cui quello della sanità, la Commissione Europea ha presentato un [progetto di orientamento](#) volto a [facilitare l'arrivo per via legale di lavoratori e giovani in Europa](#), precisando inoltre che nessuno degli stati membri sarà forzato a seguire questa direttiva.

Sorveglianza - Controllo

Condanna di un trafficante alla frontiera franco-spagnola: un uomo di 28 anni è stato [condannato a 10 mesi di prigione con sospensione](#) dalla giustizia francese, per aver portato diversi migranti dalla città di Irun, in Spagna, alla città di Bayonne, in Francia, al costo di 80€ a persona.

Militarizzazione delle frontiere e traffico di esseri umani: la rete di attivisti Alarm Phone ha svolto un'indagine regionale sul Mediterraneo occidentale e l'Atlantico, puntando il dito contro la super-securizzazione delle frontiere del Nord del Marocco, orchestrata dall'Unione Europea, che come diretta conseguenza vede [l'accelerazione nella moltiplicazione delle reti di trafficanti e del traffico di essere umani](#) e rende le traversate molto più pericolose per i candidati all'asilo.

Sospensione di bilancio per Frontex: i deputati della Commissione Europea al controllo di bilancio hanno [rimandato la decisione di bilancio sui conti di Frontex del 2020](#) in quanto l'Agenzia non è stata capace di provare le condizioni di spesa precedenti e, secondo l'OLAF, ci sono stati atti di mala condotta e respingimenti di migranti.

Condanna di un trafficante ai bordi della Manica: nel Nord della Francia, un sudanese di 32 anni è stato [condannato a poco più di 5 anni di prigione](#) per aver comprato una ventina di canotti destinati ai migranti che vogliono attraversare la Manica e andare in Inghilterra.

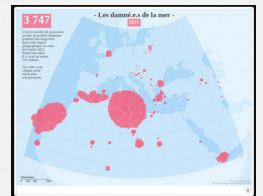
Sparizioni - Salvataggi

Morti nel Mediterraneo: [più di 100 migranti sono morti in due giorni](#) cercando di raggiungere le coste europee. La denuncia arriva dall'organizzazione di Medici Senza Frontiere, che nel suo [comunicato](#) parla di "negligenza" e "inaccettabile indifferenza" dei paesi europei. L'UNHCR, dal canto suo, ha pubblicato un nuovo [rapporto](#) sulle sparizioni nel Mediterraneo e chiede un "[un sostegno urgente per prevenire le morti in mare](#)".

Sparizioni nel Mediterraneo centrale nel 2022: [secondo i dati dell'organizzazione EuroMed Rights](#), più di 318 migranti sono morti o scomparsi nel Mediterraneo centrale nel corso dei primi tre mesi del 2022 e almeno 362 sono stati intercettati in mare e riportati in Libia nel giro di una settimana.

Sparizioni sulla rotta delle Canarie: secondo [le cifre dell'OIM, su tutti i migranti morti sulle rotte per raggiungere l'Europa, 1 su 5 ha perso la vita tra le coste africane e le Isole Canarie](#). Attualmente, la rotta marittima che separa l'arcipelago spagnolo dal continente africano è una delle più utilizzate dai migranti, nonché una delle più pericolose e mortali.

La rete di associazioni euro-africane Migreurop ha recentemente pubblicato una [mappa che mostra il numero di persone morte o scomparse](#) durante la loro migrazione, nelle aree di Africa, Europa, Medio Oriente, tra il 2014 e il 2021.



Naufragio in Tunisia: in seguito al [naufragio di due imbarcazioni al largo delle coste tunisine](#), 13 persone, di cui sei bambini, sono stati trovati morti, 37 sono stati soccorsi e 12 risultano scomparsi.

Naufragio in Libia: al largo della città di Sabratha, si è verificato il [naufragio di una piccola imbarcazione in legno](#) che ha causato la morte di sei migranti e la sparizione di altri 29.

Salvataggio Libia - Italia: [211 persone sono state salvate](#) nel Mediterraneo dalla nave umanitaria Sea Watch, che ha effettuato cinque salvataggi in 24 ore.

Salvataggio a Gran Canaria: al largo dell'arcipelago spagnolo delle Canarie, [18 migranti sono stati soccorsi dopo aver passato una settimana alla deriva](#) nell'Atlantico. I sopravvissuti hanno raccontato che, per la disperazione, due persone (sulle venti iniziali) si sono suicidate buttandosi in mare.

Espulsioni - Respingimenti - Ritorni

Respingimenti tra Grecia e Turchia: nella regione dell'Evros, [la polizia greca usa i richiedenti asilo per respingere altri migranti verso la Turchia](#). L'organizzazione Human Rights Watch, che denuncia questa pratica discriminatoria in un [rapporto dedicato](#), chiede un'azione legale contro il governo di Atene per [violazione delle leggi dell'Unione Europea](#) che proibiscono le espulsioni collettive.

Politica d'asilo in Grecia: nel [comunicato intitolato *Our Precious "European Values"*](#) (*I nostri preziosi "valori europei"*), l'ONG Aegean Boat Report ha denunciato la discriminatoria politica d'asilo della Grecia, che da un lato accoglie a braccia aperte i rifugiati arrivati dall'Ucraina, dall'altro rinvia di forza in Turchia tutti quei richiedenti asilo provenienti da Africa e Medio Oriente, arrivati tramite vie marittime e terrestri.

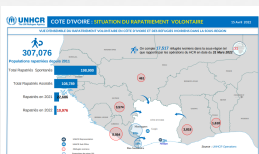


Riconciliazione Marocco – Spagna ed espulsione dei migranti: in cambio del suo supporto esplicito al piano d'autonomia marocchina per il Sahara Occidentale, la Spagna conta su una maggiore cooperazione con il Marocco per quanto riguarda il controllo dell'immigrazione illegale e spera di poter [espellere un maggior numero di cittadini marocchini arrivati sul suo territorio in modo clandestino](#).

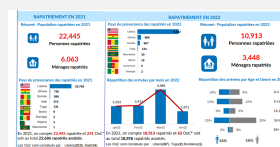
Procedure di espulsione contro i sudanesi in Francia: in Normandia, nel Nord della Francia, [diversi gruppi stanno facendo ogni sforzo per far espellere dei migranti sudanesi](#), che si sono accampati nella città costiera di Ouistreham in seguito allo smantellamento della "jungle" di Calais nel 2016.

Delocalizzazione dei richiedenti asilo del Regno Unito in Rwanda: Il 14 aprile è stato firmato un [protocollo d'accordo](#) tra le autorità britanniche e le autorità rwandesi che permette l'espulsione dei migranti clandestini nel Regno Unito in Rwanda. Lo stesso giorno, l'[UNHCR ha dichiarato la sua totale opposizione](#) a questo progetto, [come anche i partiti dell'opposizione](#) che hanno definito il piano come "irrealizzabile, contrario all'etica" e "cinico". Nonostante queste critiche e accuse, il protocollo non aspetta altro che [l'approvazione della Regina Elisabetta II](#) per essere [integrato nella legge britannica](#). Molto criticata e controversa, questa [rilocalizzazione dei migranti e richiedenti asilo di diverse nazionalità](#) non è una novità per il Rwanda, che ha [già stabilito diversi accordi simili](#) con altri paesi e organizzazioni.

Rimpatri dall'Italia verso la Tunisia: l'Associazione italiana per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) ha pubblicato uno [studio sulle condizioni del soggiorno e del percorso dei migranti tunisini rimpatriati dall'Italia](#). Con non meno di 1922 tunisini sono stati rimpatriati nel 2020 e 1872 nel 2021, la Tunisia resta la destinazione principale dei ritorni dall'Italia, rappresentando il 73,5% dei rimpatri.



L'UNHCR ha pubblicato un **documento ricapitolativo** sulla [situazione dei rimpatri volontari in Costa d'Avorio](#) nel primo trimestre del 2022.



Confinamento - Detenzione

Detenzione dei migranti in Ucraina: [l'ONG Human Rights Watch](#) ha affermato che dozzine di migranti in situazione irregolare sono ancora detenuti [in un centro di detenzione del nord-ovest dell'Ucraina](#) e sono [esposti a un rischio sempre più alto di bombardamenti](#) mentre all'esterno la guerra continua. L'ONG chiede la loro liberazione e messa in sicurezza.

Arresto violento di un senegalese in Italia: [il violento arresto di un venditore ambulante senegalese](#) ha suscitato l'indignazione del Senegal, che ha denunciato il "*trattamento razzista, inumano e degradante*" inflitto dalle forze dell'ordine italiane al suo cittadino.

Detenzione dei richiedenti asilo in Grecia: nelle prigioni greche ci sono [circa 2000 richiedenti asilo attualmente detenuti](#) per traffico illegale di migranti. Hanno ricevuto pesanti condanne dopo esser stati riconosciuti colpevoli di aver guidato i canotti su cui si trovavano. Le ONG denunciano dei processi volti a dissuadere i migranti ad arrivare in Grecia per via marittima.

03 Nei paesi «di destinazione»

Situazione alle frontiere

Frontiera Ucraina: [l'ONG Amnesty International](#) ha lanciato [l'allarme](#) secondo cui le persone che scappano dall'invasione russa in Ucraina sono preda prediletta di situazione di abusi, violenza e tratta di esseri umani. Tra loro, [gli studenti originari di Africa e Medio Oriente](#) continuano a subire razzismo e discriminazioni. Per mostrare e rendersi conto a cosa questi migranti vanno incontro, InfoMigrants ha raggruppato le loro testimonianze e le ha pubblicate come [carte interattive](#).

Frontiera UE: il Consiglio d'Europa ha recentemente pubblicato [un rapporto](#) nel quale [denuncia i respingimenti generalizzati dei migranti alle frontiere europee](#), richiamando gli stati membri per mettere fine alle "violazioni crudeli e contraddittorie dei diritti umani".

Frontiera franco-italiana: su un'autostrada vicina alla frontiera franco-italiana, [due migranti provenienti dallo Sri Lanka sono morti](#) dopo essere stati investiti da un camion e un terzo è rimasto gravemente ferito e trasportato direttamente all'ospedale più vicino.

Frontiera greco-turca: nel corso dell'ultimo mese, 34 persone, tra cui una donna incinta e sei bambini di 10 anni, sono restati [bloccati su un'isoletta greca](#) all'interno del fiume che separa Grecia e Turchia. Hanno poi contattato i collettivi Alarm Phone e Border Violence Monitoring Network.

Protezione

Asilo - Soggiorno

Centro d'accoglienza di Lampedusa sovraccarico: nel giro di un weekend, [a Lampedusa, sono arrivati più di 800 richiedenti asilo](#). Tra loro, 260 sono stati trasportati verso altri centri di accoglienza nel Paese, ma il centro di prima accoglienza di Lampedusa continua a essere sovraffollato.

Divieto di distribuzione di pasti ai migranti: a Calais, Francia, la polizia ha [confiscato degli stock di cibo destinati ai migranti presenti in città, impedendo la distribuzione dei pasti](#). Questa confisca ha suscitato una forte ondata di indignazione tra la popolazione.

Nuovo sistema di raccolta dati sanitari dei migranti in Europa: l'OIM sta testando un [nuovo sistema di raccolta dati \(medici e migratori\)](#) in otto paesi dell'Europa del sud, per migliorare le cure sanitarie ai migranti e ottimizzare la loro presa in carica nella regione.

Evacuazione - Reinstallazione

Ritorno dei rifugiati ucraini: più di 5,2 milioni di ucraini sono scappati dall'invasione russa e si sono rifugiati nei paesi vicini. Dopo qualche settimana all'estero, tuttavia, 1,1 milioni hanno preso la direzione opposta e hanno scelto di ritornare nel proprio paese.

Condanna per lo smantellamento di un campo di migranti a Calais: il prefetto di Pas-de-Calais è stato condannato dalla giustizia francese per aver smantellato un campo migranti a Calais. Una "vittoria" per gli organismi di aiuto e sostegno ai migranti, tra cui l'associazione L'Auberge des migrants, che ribadisce come questa decisione resti "simbolica".

Integrazione

Lavoro

Condanna per lavoro forzato in Italia (caporalato): la giustizia italiana ha emesso cinque grosse pene a dei proprietari agricoli condannati per lo sfruttamento di lavoratori migranti nelle aziende fruttiere della provincia di Cuneo, nel nord ovest del Paese.

Inclusione socio-economica dei migranti in Mauritania: l'UNHCR e l'Agenzia di Cooperazione Internazionale Tedesca (GIZ), hanno organizzato delle iniziative congiunte per facilitare e promuovere l'inclusione socio-economica dei rifugiati e dei richiedenti asilo in Mauritania, da essere viste anche come sostegno alla politica globale dell'inclusione del governo mauritaniano nel tematica della migrazione.



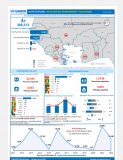
04 Contesto socio-politico – Fatti rilevanti

Situazione socio-politica

Algeria: mentre la guerra in Ucraina ha fatto impennare i prezzi delle materie prime in tutto il mondo, le autorità algerine hanno annunciato la creazione di più di 1.200 punti vendita all'interno dei quali i prodotti alimentari verranno venduti ai prezzi di produzione, al fine di facilitare gli acquisti delle famiglie durante il mese di Ramadan.

Burkina Faso: dopo sei mesi di udienze, è stato dichiarato il verdetto del processo riguardo l'assassinio dell'icona panafricana nonché il vecchio presidente Thomas Sankara: il suo successore, il vecchio capo di Stato Blaise Compaoré è stato riconosciuto come colpevole di essere stato il mandato dell'omicidio e quindi condannato all'ergastolo. Parallelamente, l'ultimo presidente eletto, Roch Marc Christian Kaboré, che era stato messo in una residenza a sorveglianza speciale dal suo colpo di Stato di tre mesi fa, è stato trasferito al suo domicilio a Ouagadougou.

Costa d'Avorio: l'UNHCR ha assistito al rimpatrio dei rifugiati ivoriani e lo ha descritto come *"un'importante azione in un momento in cui il mondo va incontro a nuovi conflitti"*. Per conoscere la situazione dei rimpatri volontari nel paese, l'UNHCR pubblica dei documenti informativi ogni due settimane, che espongono l'evoluzione della situazione.



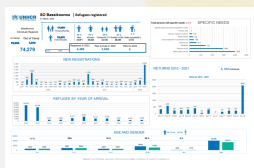
Etiopia: una settimana dopo l'annuncio della *"tregua umanitaria"* delle autorità di Addis Abeba e dei ribelli del Tigray, finalmente l'arrivo dell'aiuto umanitario ha ricominciato ad arrivare nella provincia. Vista l'intensità del conflitto, le organizzazioni di Amnesty International e Human Rights Watch hanno scritto un rapporto comune in cui parlano di *"pulizia etnica sistematica contro i Tigrini"* e in cui denunciano che nessun convoglio di aiuti è riuscito a entrare nel Tigray negli ultimi tre mesi.

Francia: nel mese di aprile, in Francia, ci sono state le elezioni presidenziali. Al primo turno, nel quale [i francesi stabiliti in Africa si sono in maggioranza astenuti](#), i finalisti sono stati: il presidente uscente Emmanuel Macron e il capo del Rassemblement national, Marine Le Pen. Entrambi i candidati propongono delle [politiche d'asilo restrittive, ma estremamente differenti](#), con [Macron che propone un programma molto più sfumato](#) che lo distingue dall'estrema destra. I due candidati si sono affrontati nell'ultimo dibattito pre-elezioni il 20 aprile e [la questione dell'immigrazione è stata rapidamente marginalizzata](#). I francesi sono tornati alle urne quattro giorni più tardi e il verdetto finale ha visto la vittoria di [Emmanuel Macron, rieletto con il 58,54% dei voti](#) e resterà quindi alla guida del Paese per i prossimi cinque anni.

Mali: l'ex primo ministro maliano [Soumeylou Boubèye Maïga è morto in carcere](#) il 21 marzo; nel frattempo, il paese è attualmente toccato da una profonda [crisi multidimensionale](#) e, secondo l'ONU, i [processi di pace e transizione politica](#) sembrano [bloccati](#), mentre i [crimini](#) legati ai conflitti interni al centro del paese aumentano. Alla fine di marzo, secondo le ONG, il villaggio di Moura è stato oggetto di un'operazione [anti-terrorista particolarmente letale](#), lasciando dietro di sé [centinaia di morti, di cui un gran numero civili](#). In risposta a questo massacro, l'Unione Europea ha preso la decisione di [sospendere la formazione dei militari del Mali, ma senza abbandonare il paese](#). Inoltre, [esige dal governo maliano che venga lanciata un'inchiesta aperta](#). La giunta al potere [ha accettato, tuttavia non ha dato l'autorizzazione ai membri del MINUSMA](#) di accedere al villaggio di Moura.

Marocco: per permettere ai marocchini in tutto il mondo di discutere degli *"interessi della comunità marocchina residente all'estero"*, è appena stato fondato il [Parlamento dell'immigrazione marocchina](#), indipendente da tutte le istituzioni governative. Sempre con riguardo ai migranti, [l'UNHCR Marocco ha organizzato un incontro di due giorni](#) per tutti i media arabofoni e francofoni, per discutere delle terminologie utilizzate nel mondo giornalistico quando si parla di tematica migratoria.

Mauritania: recenti rapporti dell'UNHCR sul numero di [rifugiati](#) e [richiedenti asilo](#) in Mauritania.



Niger: il Comitato ONU sulle sparizioni forzate ha espresso gravi preoccupazioni per gli abusi commessi dai gruppi armati non statali. Le accuse riguardano la [sparizione forzata di più di un centinaio di persone](#) nella regione di Tillabéri, nel sud-ovest del Niger.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (**FAO**) ha pubblicato un **rapporto** sul suo progetto di ["Rinforzamento della resilienza delle popolazioni vulnerabili nelle zone di partenza della migrazione in Niger"](#).

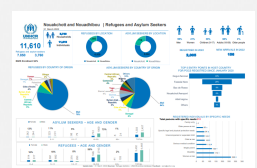
Nigeria: al fine di lottare contro l'insicurezza alimentare e la malnutrizione che straziano il nord-est del paese, l'ONU ha assegnato un [finanziamento di 15 milioni di dollari per sostenere l'aiuto umanitario](#) di cui il paese ha bisogno "d'urgenza".

Repubblica Democratica del Congo: nel contesto delle tensioni tra Uganda e Rwanda, [i vecchi ribelli del Movimento del 23 Marzo \(M23\) hanno attaccato l'esercito congolese](#) nell'est della Repubblica Democratica del Congo. L'1 aprile, qualche giorno dopo la ripresa del conflitto, l'UNHCR conta già più di [36000 sfollati interni e più di 10000 rifugiati](#) scappati in Uganda.

Senegal: 33 anni fa è scoppiato un conflitto comunitario a Diawara, città frontiera tra Senegal e Mauritania, che fece scappare decina di migliaia di mauritani in Senegal e Mali. Oggi, [14000 risiedono ancora in Senegal, per la maggioranza apolidi, e richiedono fortemente "giustizia e riparazione"](#) da parte dello stato senegalese.

Somalia: attraverso la pubblicazione di un [rapporto umanitario](#) e un [comunicato](#), le Nazioni Unite avvertono che, se le piogge da aprile a giugno non saranno sufficienti, la Somalia sarà al limite della catastrofe umanitaria, andando incontro a una carestia ancora più grave nei prossimi due mesi.

Tunisia: A parte le [difficoltà che gli agricoltori tunisini vivono già per irrigare le loro terre](#), la [dissoluzione del Parlamento ordinata dal presidente Kais Saïed](#), al potere da 8 mesi, ha dato vita a nuove manifestazioni nella capitale.



Riconciliazione tra Marocco e Spagna: il cambiamento di posizione del governo spagnolo di Pedro Sanchez, che si è detto in favore del piano marocchino di autonomia del Sahara Occidentale, ha suscitato una forte opposizione tanto quanto [tra gli indipendentisti sahariani del Front Polisario](#) quanto [tra gli stessi membri del governo e del Parlamento spagnoli](#). Lo scorso 7 aprile, nel giorno della [visita di Pedro Sanchez a Rabat](#) per celebrare il [nuovo clima di cooperazione](#) con il re di Marocco Mohammed VI, ufficializzare la [ripresa dei collegamenti marittimi](#) tra i due paesi e stringere con lui un [patto contro l'immigrazione irregolare](#), è stato pubblicato sul [giornale ufficiale dello Stato spagnolo \(BAO\)](#) un [accordo di cooperazione](#) per quanto riguarda la sicurezza e la lotta contro la criminalità, nello specifico la [lotta al terrorismo, al traffico di esseri umani e l'immigrazione clandestina](#).

Ucraina: mentre le [popolazioni continuano a spostarsi](#) per scappare dalla guerra condotta dai russi, il capo dell'ONU António Guterres è andato in Ucraina dove ha [condannato gli atti orribili commessi contro i civili](#) e ha promesso di aumentare il suo [sostegno alle milioni di persone sfollate e toccate dal conflitto](#).

Guerra in Ucraina ed economia africana: la guerra in Ucraina sta avendo numerose conseguenze, tra cui [l'impennata dei prezzi delle derrate alimentari](#) in Africa Occidentale e Nord Africa. Fenomeno che sta allarmando le istituzioni internazionali, le quali chiedono di [fornire urgentemente un aiuto alimentare nel Sahel](#), che parallelamente aumenta il [timore di una dipendenza del continente alle sovvenzioni internazionali](#). La Banca Mondiale prevede già un [rallentamento della crescita dell'Africa subsahariana nel 2022](#), tuttavia, la [possibilità che l'Africa diventi il nuovo fornitore di gas all'Europa](#) può stravolgere la situazione.

Cambiamento climatico e Migrazioni

Impatto del cambiamento climatico in Africa: mentre nell'ultimo rapporto GIEC si lancia l'allarme sull'[urgenza di limitare il riscaldamento climatico attuale](#), l'OMS afferma che l'Africa sta facendo fronte a un [aumento delle urgenze sanitarie legate al clima](#). Con più di [15 milioni di persone](#) vittime della [siccità nel Corno d'Africa](#), tra i quali [milioni di rifugiati e sfollati interni](#), le Nazioni Unite hanno appena sbloccato [un fondo di 100 milioni di dollari](#) per i paesi delle regioni maggiormente toccate dalla carestia.

Risposte al riscaldamento climatico in Senegal: nel villaggio di Missirah, nel sud-ovest del paese, gli abitanti hanno sviluppato un progetto di giardinaggio ecologico e solidale che consiste nel [coltivare dei prodotti freschi reintegrando le persone di ritorno](#) nelle regioni. Questa iniziativa è stata riconosciuta come sana e importante, sia per il suo approccio agro-ecologico, sia per il suo impegno per la coesione sociale. Dal canto suo, il 14 aprile il governo senegalese ha firmato un [nuovo accordo](#) con il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (FIDA) per aiutare la popolazione rurale [a far fronte alla povertà e ai cambiamenti climatici](#).

Covid-19

Covid-19 in Africa: mentre più di [due terzi degli africani hanno già contratto il covid-19](#), l'Africa oggi registra il suo [più basso numero di contagi](#) dall'inizio della pandemia. Una notizia incoraggiante è che, al di là di aver messo alla prova i servizi sanitari del continente, [la pandemia ha ugualmente frenato la lotta nei riguardi di altre malattie mortali](#), come l'HIV, la tubercolosi, la malaria e il morbillo.

Covid 19 e il debole accesso alle prigioni: la presidente del sottocomitato delle Nazioni Unite per la prevenzione della tortura ha affermato che la pandemia mondiale di coronavirus ha largamente [disturbato o impedito l'accesso degli esperti dell'ONU ai centri di detenzione](#).

Fonti media: El País (Spagna), Euronews, France 24 (Francia), Franceinfo (Francia), Guinee7 (Guinea), InfoMigrants, La Stampa (Italia), Le Figaro (Francia), Le Monde (Francia), Mediapart (Francia), PressAfrik (Senegal), RFI (Francia), The Monitor (Ouganda), Yabiladi (Marocco).

Fonti ONG, agenzie, organizzazioni internazionali, istituzioni: Aegean Boat Report, Alarm Phone, Amnesty International, ASGI (Italia), Commissione Europea, Consiglio d'Europa, EuroMed Rights, FAO, FIDA, GADEM (Marocco), Governo britannico, Governo maliano, Governo spagnolo, UNHCR, Human Rights Watch, Norwegian Refugee Council, OIM, ONU, MSF, MINUSMA, ReliefWeb.